

LA SELEZIONE NORIKER IN ALTO ADIGE: STORIA E RACCONTI

## Gli inizi della selezione (parte II)

del dott. Erich Messner



Nella maggioranza delle province dell'impero austro-ungarico, era stata istituita un'apposita commissione, composta da esperti, che aveva il compito di avanzare proposte volte al miglioramento della selezione equestre.

Nel 1869, per le questioni relative alla selezione equestre, fu stabilito di introdurre anche in Tirolo una commissione che, tuttavia, iniziò la sua attività solo nel 1873, con la nomina a presidente del dott. Eduard von Grebmer. Inizialmente i lavori della commissione si dimostrarono macchinosi, per via dell'elevato numero dei suoi membri. Ciascuna delle quattro associazioni agrico-

le tirolesi nominava un delegato: il conte Rudolph Enzenberg rappresentava Innsbruck, il conte Ernst Melchiori Bolzano, il dott. Riccardo Devarda Trento e il barone Franz Moll Rovereto. La Giunta Tirolese, per questa prima commissione per la selezione equestre, nominò il barone Dipauli; essa era composta inoltre dal direttore del deposito stalloni statale, dal veterinario ufficiale e

da un rappresentante dell'ufficio del governatore.

### La prima commissione per la selezione equestre

Con la nomina del dott. Eduard von Grebmer zu Wolfsturn a presidente permanente della prima commissione per le questioni relative all'allevamen-



"Das Preisferd" di Franz von Defregger, 1873 - foto: Archivio Federazione

**Das Preisferd:** L'opera fu esposta per la prima volta a Bolzano nel 1873. L'artista, Franz von Defregger, aveva destinato il dipinto alla Mostra Mondiale di Vienna. Esso rappresenta un giovane stallone di tre anni, di ritorno in paese da un evento di premiazione equestre per cavalli da riproduzione, all'epoca molto comune. Un gruppo di compaesani osserva il fiero stallone con sguardo critico. Il pittore presenta una tipica scena di vita rurale tirolese, come poteva apparire 150 anni or sono. Ancora oggi, in occasione di mostre equestri, è possibile assistere a scene simili.

to di cavalli, la selezione equestre in Tirolo assunse una particolare rilevanza dal punto di vista politico. Von Grebmer, al tempo in cui gli fu conferito questo particolare incarico, era sindaco di Brunico e membro della giunta provinciale di Innsbruck. Si trattava di un vero pusterese: nato e cresciuto a Teodone, studiò scienze giuridiche a Innsbruck e Graz, concludendo gli studi col dottorato a Padova. Al termine degli studi fece rientro a Brunico per lavorare presso l'ufficio legale di suo padre. Ancora giovane divenne comandante della prima compagnia di Schützen di Brunico. Nel 1948 fu eletto sindaco di Teodone; visto che al tempo, per questa carica, era prevista l'età minima di 30 anni, da lui non ancora raggiunta, la sua elezione non fu convalidata dalla commissione incaricata. I cittadini di Teodone protestarono contro la decisione: dopotutto Francesco Giuseppe, appena diciottenne, era sul punto di essere incoronato imperatore. Questa motivazione convinse la commissione e fu così che l'elezione del dott. Grebmer fu convalidata.

Nel 1850, Grebmer rilevò l'ufficio postale imperiale di Brunico, il vecchio albergo "Zur Post", e da allora amministrò le

proprietà della famiglia presso Teodone, Brunico e Sorafurcia. Fondò insieme a un compagno un'azienda di trasporti che si occupava del transito di ogni genere di merce da Brunico a Bressanone e, successivamente, a Bolzano. Nel 1861 fu eletto per la prima volta sindaco di Brunico, il 21 marzo dello stesso anno entrò nella Dieta del Tirolo e poco dopo fu eletto come membro della Giunta Tirolese. Si recò al consiglio imperiale di Vienna in veste di rappresentante dei distretti elettorali di Brunico, Tures, Mareo, Livinallongo, Ampezzo, Monguelfo e Lienz. La sua posizione liberale e progressista gli valse l'aperta ostilità dei conservatori e degli ecclesiastici, ma von Grebmer non si lasciò scoraggiare e proseguì per la sua strada. Nel 1865 fu nominato dall'Imperatore vicegovernatore e nel 1869 divenne governatore della contea del Tirolo, carica che mantenne fino allo scioglimento della Dieta nel 1871.

Il periodo tra il 1860 e il 1870 fu un periodo entusiasmante dal punto di vista politico, che vide una riforma elettorale dopo l'altra. Allo stesso tempo, vari importanti progetti come l'ampliamento della linea ferroviaria, la canalizzazione dell'Adige, il miglioramento della rete stradale e l'incremento del turismo assicuraron posti di lavoro e una discreta prosperità alla popolazione tirolese. Purtroppo, il dott. E. Grebmer morì molto presto, nel gennaio del 1875, poco prima del suo 54° compleanno. L'allora ministro per l'agricoltura nominò il conte Arthur Wolkenstein-Rodenegg come suo successore nella commissione per la selezione equestre. Insieme al veterinario ufficiale del tempo Bernhard Sperk, il conte Wolkenstein-Rodenegg diede nuovo slancio alla selezione equestre tirolese. Purtroppo, il mandato di questa prima commissione per la selezione equestre terminò il suo mandato già nel 1879.

## Decisioni importanti in ambito di selezione equestre

Negli anni '70 del XIX secolo, la selezione equestre dell'Impero austro-ungarico subì un sostanziale rimodellamento. Da tempo, nel consiglio imperiale, si discuteva animatamente delle immense spese necessarie per la rimonta del parco stalloni e al mantenimento di cavalli da parte dell'esercito; i rappresentanti del popolo nel consiglio criticavano aspramente lo "spreco di denaro pubblico" per l'acquisto di stalloni provenienti dall'estero. All'epoca, lo stato in un anno spendeva più soldi per un cavallo sotto l'esercito che per lo stipendio di un insegnante.



Arthur conte von Wolkenstein zu Rodenegg

Il governo giunse infine alla conclusione che istruzione e salute della popolazione erano più importanti del mantenimento di milioni di cavalli per l'uso militare. I ministeri per l'agricoltura, dell'interno e per la guerra si accordarono per promuovere l'allevamento di cavalli da quel tempo in avanti in modo che, in caso di conflitto, fosse possibile radunare i cavalli direttamente dal mondo agricolo. La responsabilità della selezione equestre passò dal ministero per la guerra a quello per l'agricoltura. La gran parte delle scuderie dell'esercito furono abbandonate e furono istituiti depositi di stalloni statali



Il monumento in memoria di Eduard von Grebmer presso i Bastioni di Brunico fu inaugurato il 29 settembre 1878